

REGOLAMENTO CONSORTILE PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI E DELLE FUNZIONI DI CENTRALE DI COMMITTENZA A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI CONSORZIATI IN ORDINE ALLA GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI DI BENI E SERVIZI
(Art. 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163)

Art. 1. PREMESSA

Il Consorzio Asmez (di seguito ASMEZ), nella sua attività di assistenza e supporto all'azione degli enti locali consorziati - coerentemente con l'obiettivo di supportare gli stessi nei processi di innovazione tecnologica e organizzativa - si costituisce come Centrale di Committenza in favore di tali enti, per l'espletamento dei compiti e delle funzioni connesse alla gestione degli acquisti e degli approvvigionamenti di beni e servizi, allo scopo di rendere più efficiente ed economica la gestione delle procedure di acquisto degli enti consorziati, in conformità e in sintonia con le disposizioni del Codice dei Contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163.

In particolare la Centrale di Committenza effettua ricerche di mercato, acquisti di forniture o servizi, aggiudica appalti e stipula accordi quadro in materia di forniture e servizi, gestisce l'albo dei fornitori, il tutto per proprio conto e per quello degli enti consorziati, anche attraverso sistemi telematici, al fine di evitare l'atomizzazione delle procedure ed ottenere risparmi sia in termini di prezzi che di costi di gestione.

Art. 2. OGGETTO

Oggetto del presente regolamento è la definizione delle modalità di adesione e di partecipazione degli enti consorziati alla Centrale di Committenza, nonché la gestione dei relativi rapporti.

Art. 3. ADESIONE

Gli enti consorziati aderiscono alla Centrale di Committenza nel rispetto ed in conformità

ai principi stabiliti dalla normativa vigente sugli appalti pubblici di servizi e forniture, ai principi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di procurement, nonché al presente regolamento.

L'adesione alla Centrale di Committenza ha durata triennale ed è gratuita.

L'adesione da parte degli enti alla Centrale di Committenza non pregiudica la possibilità, per gli enti medesimi, di effettuare gli approvvigionamenti di beni e servizi con proprie procedure di scelta del contraente.

Art. 4. PRINCIPI DI FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA

La Centrale di Committenza opera nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi, così come sanciti nella vigente legislazione in materie di appalti pubblici di fornitura e di servizi sia sotto che sopra la soglia di rilievo comunitario.

La Centrale di Committenza opera sul fronte dell'innovazione in rapporto ai campi di proprio interesse in termini di processo e di prodotto per garantire elevati standard qualitativi nell'interesse generale dell'utenza e del sistema economico-finanziario, incoraggiando lo sviluppo sostenibile nel rispetto delle norme sulla tutela ambientale, sul contenimento energetico, nonché sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro.

La Centrale di Committenza opera nei riguardi della generalità degli enti aderenti, oppure sulla base di specifiche esigenze rappresentate dagli stessi.

Art. 5. UTILIZZO DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA

Ai fini dell'utilizzo della Centrale di Committenza, a proprio nome e conto, l'ente consorziato, provvede in via propedeutica:

- a) all'adozione degli atti di approvazione dei progetti esecutivi e/o delle spese d'investimento ovvero dei piani o programmi di acquisizione di beni e servizi;
- b) all'adozione dei corrispondenti atti connessi all'assunzione degli impegni di spesa per legge prescritti;
- c) alla trasmissione alla Centrale di Committenza della delega ad operare e della necessaria documentazione tecnica e amministrativa utile ai fini della predisposizione dei capitolati d'onere, dei disciplinari e dei bandi di gara.

La Centrale di Committenza si riserva la facoltà di procedere all'indizione delle gare per la fornitura di beni e servizi previo raggiungimento di un numero adeguato di enti interessati ad usufruire delle attività e dei servizi, in relazione a ciascuna tipologia di bene o servizio. Parimenti la Centrale di Committenza a seguito di sondaggi sulle esigenze dei propri consorziati si riserva la facoltà di indire autonomamente gare per la fornitura di beni e servizi da offrire ai propri soci.

Espletata la procedura di gara, la Centrale di Committenza trasmette agli enti consorziati il provvedimento definitivo di aggiudicazione della fornitura.

Sulla scorta del predetto provvedimento di aggiudicazione, ciascun ente consorziato interessato procede alla stipulazione del contratto con la ditta aggiudicataria della fornitura o del servizio, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

I servizi offerti dalla Centrale di Committenza sono remunerati - in relazione alle diverse tipologie di beni e servizi - con un compenso a favore di ASMEZ in cifra fissa o in percentuale degli importi a base d'asta

a carico dei singoli soggetti aggiudicatari. All'atto di stipula delle singole commesse, Asmez emette fattura del compenso pattuito nei confronti di tali soggetti.

Art. 6. OBBLIGHI DI ASMEZ

ASMEZ assicura la realizzazione e la gestione della Centrale di Committenza e si prende carico di predisporre gli atti e le procedure di gara, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, concorrenza, trasparenza, parità di trattamento e pubblicità.

La Centrale di Committenza predisposta da ASMEZ, anche avvalendosi di proprie strutture, è composta da: personale interno, consulenti, attrezzature tecnico-scientifiche e info-telematiche, ivi compreso un portale web per la gestione delle procedure di acquisto con funzioni di albo pretorio elettronico ed un sistema di reporting integrato.

Art. 7. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni fra gli enti aderenti e la Centrale di Committenza o sue proprie strutture, hanno luogo mediante strumenti telematici, ovvero con l'utilizzo della posta elettronica, oppure mediante telefax, sulla base delle indicazioni fornite da ASMEZ.